



# LA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL PERIODO 2014-2020

**Davide Scapinelli**

Struttura di Coordinamento Autorità di Gestione POR FESR  
Emilia Romagna 2007-2013

17 giugno 2014



## La programmazione regionale 2014-2020

In aprile 2014 la Giunta Regionale ha approvato:

- La Smart Specialisation Strategy (S3)
- Il Documento Strategico Regionale
- Il POR FESR
- Il POR FSE
- La strategia del FEASR



Il 6 maggio è stato lanciato il processo di consultazione pubblica del POR FESR, previsto dalla VAS. La consultazione resterà aperta fino al 6 luglio.

A fine giugno i documenti saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Legislativa ed entro il 22 luglio i Programmi Operativi saranno inviati alla Commissione Europea per l'avvio del negoziato.

## Il quadro di riferimento per la definizione del POR

I Fondi strutturali contribuiscono a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale ed a realizzare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'ambito dell'obiettivo **Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione** attraverso il rafforzamento e sviluppo del sistema delle imprese, attenzione alle persone in termini di lavoro e capitale umano e ai territori

↓  
**IMPRESSE**

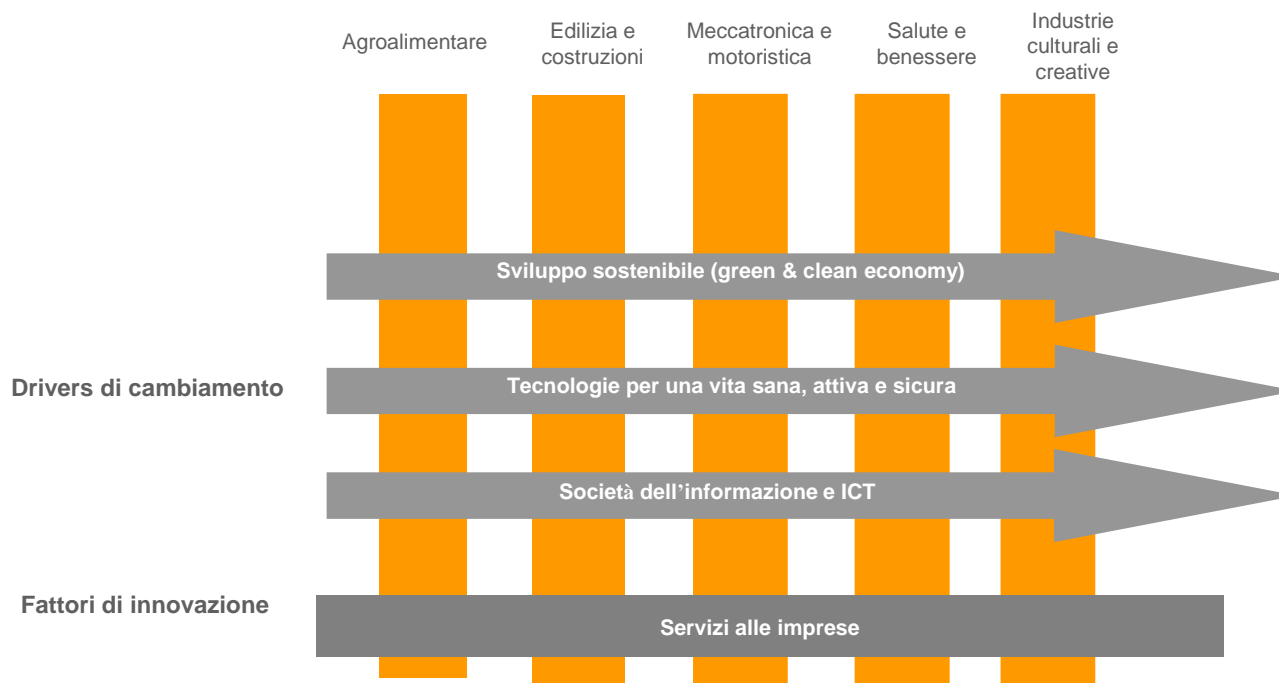
↓  
**LAVORO**

↓  
**TERRITORI**

## La Smart Specialisation Strategy

- A. Rafforzare e consolidare la capacità innovativa dei sistemi produttivi consolidati e rappresentativi dell'Emilia-Romagna
- B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e portatori di innovazione sociale
- C. Aumentare la capacità del sistema regionale di rispondere alle sfide della società (driver del cambiamento)
- D. Rafforzare il ruolo trainante dei servizi per il sistema produttivo

### Sistemi industriali regionali a maggiore impatto per la competitività e lo sviluppo





## La strategia del Programma

**Riprendere un percorso di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva:**

- innalzando il livello di **competitività ed attrattività** della regione attraverso il supporto agli investimenti, la nuova industria, l'internazionalizzazione
- investendo sulla **circolazione di conoscenza, innovazione e creatività**
- sostenendo la **qualificazione del capitale territoriale** ed i fattori di coesione che gli sono propri
- mantenendo alta l'attenzione sulle competenze e su tutti quei fattori di coesione in grado di generare un **elevato dinamismo del sistema regionale**

## Coerenze e sinergie con le politiche/programmi regionali: il POR come strumento catalizzatore

- Nuova legge sull'attrattività
- Programma triennale attività produttive e PRRIITT
- Programma triennale per l'energia
- Piano telematico regionale
- Programmi Settoriali (L. R. 41/1997, L.R. 40/2002, L.R. 7/1998, L.R. 26/2004)
- Nuova programmazione FSE e FEASR
  
- HORIZON
- COSME
- CREATIVE EUROPE



## **Focus energia: l'Asse 4 Promozione della "low carbon economy" nei territori e nel sistema produttivo**

Obiettivi specifici	Azioni comuni Accordo di Partenariato
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico
	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo

Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio destinate alla mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto
	Interventi di mobilità sostenibile urbana incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale anche attraverso interventi di completamento e attrezzaggio del sistema rinnovamento delle flotte
	Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria attraverso la realizzazione di sistemi di pagamento interoperabili (bigliettazione elettronica, infomobilità, strumenti antielusione)
	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub
	Incentivi per l'adozione e la razionalizzazione di sistemi e infrastrutture di distribuzione eco compatibile delle merci
Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio (smart grids) come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane
	Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a smart grids e a impianti di produzione da FER



## La politica regionale e il ruolo del Patto Il Patto dei Sindaci per l'attuazione del PER

L'iniziativa europea è promossa dalla Regione nell'ambito dell'Asse 7 del P.T.A. 2011-2013 intendendo il Patto dei Sindaci come sfida collettiva per lo sviluppo concreto delle politiche climatiche ed energetiche introdotte a livello europeo e declinate a livello regionale, coinvolgendo direttamente i livelli di governo più vicini al territorio con la partecipazione attiva della comunità scientifica, del settore privato e dell'intera cittadinanza.

La Regione ha coinvolto gli Enti locali promuovendone l'adesione al Patto dei Sindaci:

- affiancandoli, come previsto nel modello di governance proposto dalla Commissione europea, alle strutture di Sostegno (ANCI-ER) e di Coordinamento territoriali (Province)
- impegnandoli ad individuare il livello istituzionale più adatto per mettere in campo strategie energetiche di area vasta
- supportandoli attraverso lo sviluppo di strumenti operativi per la redazione del PAES, coerenti con le metodologie sviluppate nell'ambito di altre strategie regionali di riduzione delle emissioni di gas climalteranti

## La politica regionale e il ruolo del Patto I bandi per avviare il percorso dei PAES

**Giugno 2012** - Manifestazione di interesse per l'adesione al Patto dei Sindaci (D.G.R. n. 732/2012) rivolta alle forme associative di Comuni, in coerenza con il programma di riordino territoriale regionale

**Luglio 2013** - Bando per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci (D.G.R. n. 903/2013) rivolta ai Comuni singoli che non avevano partecipato alla precedente Manifestazione con la richiesta di redigere PAES di area vasta o comunque di raccordare i propri PAES con le iniziative in campo energetico dei Comuni limitrofi

**Febbraio 2014** - Bando per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci (D.G.R. n. 142/2014) rivolta sia ai Comuni singoli che alle Unioni di Comuni (se ad esse conferite funzioni legate al PAES) che non hanno avuto accesso ai contributi dei precedenti bandi

Obiettivo: coinvolgere la totalità del territorio nell'iniziativa europea

**Oltre 250 Comuni coinvolti per il 94% della popolazione regionale**

# COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE COME VALORE AGGIUNTO PER IL PROGRAMMA

Per seguire la costruzione del nuovo  
Programma FESR 2014-2020

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

